

tale che alla santissima nostra vnione possa resistere. Sta adunque allegro & di buon animo, prouedi pur a quanto bisogna & comanda, che noi non siamo per mancarti, & cosi ogni anno ti assignaremo prouisione di denari, et di quanto sera possibile a noi. Conclusa questa lega santissima, li detti principi d'Albania stettero a pranso con Scanderbeg loro nuouo signore, ringratiando Dio di tanta concordia, et parte di loro ritornò con buona licentia alle lor prouincie, & parte accompagnò Scanderbeg fino in Croia.

Vna breue dechiaratione delli principali Signori de l'Albania, inclusi li antedetti da prima.

Georgio Castrioth, detto Scand. prenominato capitano generale di tutti li altri, merita d'esser posto il primo. Dopo lui il suocero suo, che fu Aranith connino, dipoi li figlioli di Musachio thopia, chiamati da molti li Carlouich, li quali in lingua schiauona significa gloriosa, che denotano figlioli di Carlo, perche discesero della casa di Franza, dipoi jurono li signori Ducagini, & gli incliti, S. Spani, li S. Ceronichi, & li Dusmani. Ma la inclita S. di Venetia per fauor della prole detta Angelo, discesa dalla casa Imperiale di Costantinopoli che fino al presente per questa via, & per quella del Despoth della Seruia, e anchora nel vincolo di consanguinita con la inclita Margarita Monferateñ. dignissima ducessa di Mantoa, hebbe oltre all'altre cose da prima a quella notissime, assai particole di Albania, & specialmente Driuasto, Antiuari, & Croia & possiede anchora al presente Antiuari con Dolcigno, & altri luoghi che non hanno piegati li ginocchi auanti l'Idolo Baal, cioe Mahumeth, cosi Dio li donasse gratia nel pio disporre di far uenir li Turchi, et li altri infideli alla fede nostra santissima, ò almeno farli perder tanto crudele & no